DEL REGNO D'ITALIA

ROMA — Supplemento al numero 89 — 12 aprile 1884

Pensioni *liquidate dalla 2ª Sezione della Corte dei conti a favore di impiegati civili e militari e loro famiglie:*

Con deliberazioni del 3 gennaio 1884:

Questa Maria Angelica, vedova di Perazzo Cesare, lire 1000.
Geuna Paolo, cappellano carcerario, lire 1728.
Lunarelli Carmelo, guardia di P. S., lire 240.
Giordano Paola e Maria Giovanna, orfane di Agostino, lire 925.
Zannotti Enrico, segretario, lire 2453.
Mariotti Rocco, guardia carceraria, lire 487.
Sacconi Leopoldo, appuntato di P. S., lire 266 66.

Con deliberazioni del 10 gennaio 1884:

Tosco Maria Stella, vedova di Conti Antonino, lire 233 33.
Coli Filomeno, guardia carceraria, indennità lire 650.
Buonfino Luigi, guardia carceraria, indennità lire 641.
Ajello Placido, ufficiale d'ordine, lire 1489.
Schieroni Giuditta, vedova di Spranzi Pietro, lire 663 66.
Garofalo Rosalia, vedova di Gelardi Salvatore, indennità lire 2933 — A carico dello Stato lire 381 93 — A carico della provincia di Girgenti lire 2551 07.
Zavarisi Benedetta, vedova di Roncaglia Angelo, indennità lire 4472.
Sugni Anacleto, guardia di P. S., lire 225.
Monaco Francesco Saverio, lire 192.
Manganelli Maddalena, vedova di Gatti Giuseppe, lire 595.
Ubertoni Angelo, consigliere provinciale, lire 3075.
Butticè Clementina, vedova di Macaluso Annibale, indennità lire 3333.
Delfino Anna, vedova di Falcone Carlo, lire 655 33.
Menegotti Beniamino, guardia carceraria, indennità lire 1000.
Carughi Carlo, guardia carceraria, indennità lire 1458.

Con deliberazioni del 17 gennaio 1884:

Frattagli Rosa, vedova di Milani Gaetano, lire 604 80.
Varda Maria, vedova di Violini Cesare, lire 350.
Valle Luisa, vedova di Morelli Agostino, indenn. lire 1983.
Bianchi Ferdinando, caposezione, lire 4333.
Signorelli Francesco, guardia di P. S., lire 225.
Rossetti Giuseppe, id. id., lire 468.
Saladino Gaspare, orfano di Nicolò, lire 90.
Greco Giovanni, sottobrigadiere di P. S., lire 293 33.
Rampulla Francesca, vedova di Ingegneri Ciro, lire 90.
Gerli Alberico, consigliere delegato di Prefettura, lire 5237.
Rodda Teresa, vedova di Castellano Carlo, lire 320.

Con deliberazioni del 23 gennaio 1884:

Ferri Bernardino, delegato di P. S., lire 1966.
Ciravegna Luigi, stenografo, lire 2951.
Cassiani-Ingoni Giuliano, viceispettore di P. S., indennità lire 2500.
Vischi Marianna, vedova di Mollichelli Alessandro, lire 436 66.
Bersani Ubaldo, guardia carceraria, indennità lire 550.
Gay Silvestro Pietro, capoguardia carceraria, lire 910.
Testa Modestino, guardia carceraria, indennità lire 500.
Riva Francesco, sottobrigadiere di P. S., lire 825.
Di Marco Vincenzo, guardia id., lire 360.
Cinque Rosa, Maria Gaetana, Chiara e Filomena, orfane di Luigi, lire 170.
Bertacchini Erminia, vedova di Casacci Giovanni, indennità lire 733.
Rossi Antonio, capoguardia carceraria, lire 651.
Laplace Jacopo, stenografo, lire 3220.
De Cannas Antonio, guardia carceraria, lire 624.
Brundu Francesco, ragioniere, lire 3100.
Frizzi Pietro, ispettore di P. S., lire 4000.
Ceriani Marianna, vedova di Speziari Tommaso, lire 100.

Con deliberazioni del 30 gennaio 1884:

Mandarini Alessandro, segretario, lire 2480.
Nasta Carmela, vedova di Mortillaro Francesco, lire 1079.
Calamelli Anna, vedova di Mangieri Filippo, indennità lire 2083.
Mantegani Rosa, vedova di Bianchi Felice, indennità lire 2200.
Scagnoli Luigi, guardia carceraria, lire 562.
Ricciuti Angelo, segretario capo, lire 2986 — A carico dello Stato lire 884 63 — A carico della provincia di Campobasso lire 2101 37.
Allora Adelaide Virginia, vedova di Allora Antonio, lire 684 33.
Saullo Anna Maria, vedova di Cocozza Pasquale, indennità lire 1575.
Rossi Pietro, guardia carceraria, indennità lire 1225.
Sanchioli Luigia, vedova di Germani Camillo, lire 1200.
Dalle-Ore Cecilia e Pedrocco Amalia, Anna, Emilia, Ermenegilda e Giovanni Battista, vedova ed orfana di Giovanni Pedrocco, lire 864 19 alla vedova, e lire 86 a ciascuno degli orfani.
D'Avanzo Maria Giovanna, vedova di Lubisco Carlo, lire 640.
Barbadoro Maria, vedova di Antonelli Giovanni, lire 518 33.
Madona Pietro, vicecancelliere di Tribunale, indennità lire 3033.
Girio cav. Giuseppe, giudice di Tribunale, lire 2200.
Scarlata Elena, orfana di Rosario, lire 1062 50.
Diana Giovanni, cancelliere, lire 1278.
Nicotra Teresa, vedova di Guardo Vincenzo, lire 183 33.

Con deliberazioni del 10 gennaio 1884:

Bigliani Stefano, giudice di Tribunale, lire 1666.
Caccia Giuseppe, procuratore generale di Corte d'appello, lire 8000.
Greco De Castro Luigi, consigliere di Corte d'appello, lire 5600.
Cassizzi Anna Maria, orfana di Domenico, lire 1062 50.
Rossi Oreste, segretario di ragioneria, lire 2750 — A carico dello Stato lire 2707 02 — A carico del Fondo depositi comunitativi parmensi, lire 42 98.
Scarpato Luisa, vedova di Mezzacapo Carlo, lire 722 — A

carico dello Stato lire 6 19 — A carico dell'Economato dei Beneficii Vac. Napoli, lire 715 81.
Colombo Carolina, vedova di Bergomi Michele, lire 259 26.
Cristofoletti Luigi, archivista, lire 2112 — A carico dello Stato lire 1970 87 — A carico dell'Archivio notarile di Verona lire 141 13.
Beduschi Colomba, vedova di Vedovi Timoleone, lire 471 33.
Basteris Ottavia, vedova di Regis Luigi, indennità lire 2850.
Bertini Gerolamo, pretore, lire 1416.
Miraglia Leopoldo, pretore, lire 2134.

Con deliberazioni del 17 gennaio 1884:

Xerri Filomena, vedova di Damiani Salvatore, indennità lire 2383.
Pasquali Maria, vedova di Pintor Melis Gaetano, lire 338 33.
Tacchella Colomba, vedova di Rossi Luigi, lire 432.
Mulas Felicita, vedova di Pasella Pietro, lire 2400.
Russo o Rossi Teodoro, cancelliere, lire 1537.
Manti Teresa, vedova di Trento Silverio, lire 541 50.
Mezzacapo Maria Eleonora, vedova di Paternò Vincenzo, lire 920 83.
Formichini Pietro, orfano di Filippo, lire 882.

Con deliberazioni del 23 gennaio 1884:

Abrignani Ignazio, consigliere di Corte di cassazione, lire 7200.
Uberti Ferdinando, consigliere di Corte d'appello, lire 5600.
Zagara Giov. Battista, cancelliere, lire 1353.
Bossi Giacomo, cancelliere di Pretura, lire 1546.

Con deliberazioni del 30 gennaio 1884:

Gandolfo Maria Luigia, vedova di Travi Francesco, lire 640.
Galifi Adele e Carmela, orfane di Giuseppe, lire 1062 50.
Beltritti Roberto, giudice di Tribunale, lire 2550.
Bruno Michele, cancelliere, lire 1007.
Stratico Gaetano, giudice di Tribunale, lire 2133.
Manni Federico, id., lire 3360.
Micali-Romeo Antonio, id., lire 2000.
Mazzocchi Giovanni, archivista, lire 2025.
Stortini Maria e Tomassoni Irene e Margherita, vedova ed orfane di Tomassoni Luigi, lire 64 50, e più lire 17 20 all'orfana Margherita, dal 24 settembre al 9 novembre 1876.

Con deliberazioni del 10 gennaio 1884:

Litt Carlotta, vedova di Gamba Enrico, lire 600.
Tedeschi Felicia, orfana di Vincenzo, lire 127 50.
Brambilla Giuseppe, preside di Liceo, lire 2149.
Idile Maria Giuseppa, vedova di Cantamessa Secondo, indennità lire 886.
Zigarelli Stanislao, coadiutore nel gabinetto medico dell'Università di Napoli, lire 1280.
Amato Andrea, secondo settore anatomico nell'Università di Catania, lire 960.

Con deliberazioni del 17 gennaio 1884:

Martemucci Emidio, professore nella Scuola di medicina veterinaria in Napoli, lire 2111.
Lorè Francesca, vedova di Merli Ettore, lire 230 33.
Gervasoni Giovanni, professore di Ginnasio, lire 1601.

Con deliberazioni del 23 gennaio 1884:

Ortolani Giovanni Battista, titolare del Ginnasio d'Ivrea, lire 1672.
Lemmo Anna Maria, vedova di De Blasiis Giovanni, indennità lire 3938.

Con deliberazioni del 30 gennaio 1884:

Magri Lucia, vedova Krakamp Emanuele, lire 250.
Cassola Eustachio, direttore di Scuola tecnica, indennità lire 6069.
Corsini Sofia, vedova di Piazza Pietro, lire 1389 33.

Con deliberazioni del 3 gennaio 1884:

Telagna Girolama, vedova di Gargano Ferdinando, indennità lire 1833.
Mattias Maddalena e Sogliera Mario, vedova ed orfano di Sogliera Saverio, lire 31 14 alla vedova e lire 49 40 all'orfano.

Alfonsi Marcellini Aristide, capo d'ufficio nelle poste, lire 2138.
Uccelli Sofia, vedova di Daguerre Alfonso, lire 492 80.
Cotto o Cotti Rosa, vedova di Giovannini Domenico, lire 260 33 — A carico dello Stato lire 113 61 — A carico delle Ferrovie A. I. lire 146 72.

Con deliberazioni del 10 gennaio 1884:

Arolla Carlo, aiutante nel Genio civile, lire 2271.
Mayna o Majna Francesco, caposezione, lire 3022.
Vecchi Rachele, vedova di Ruggiero Nicola, lire 59 50.
Cattaneo Fermo, portalettere, lire 880.
Vita Gustavo, commesso telegrafico, lire 1604.
Sproviero Caterina, vedova di Jacopino Vincenzo, lire 391.
Latte Giuseppe, portalettere, lire 870.

Con deliberazioni del 17 gennaio 1884:

Bossi Giulia, vedova di Scaglioni Giuseppe, indennità lire 1583.
Carapelle Gennaro, aiutante postale, lire 2267.

Con deliberazioni del 23 gennaio 1884:

Zannini Francesco, sottocustode idraulico, lire 311 11.
D'Angelo Raffaela, vedova di Di Santo Giustino, indennità lire 1000.

Con deliberazioni del 30 gennaio 1884:

Conti Giovanni, usciere, lire 1120.
Buffetti Virginia, vedova di Censi Diomede, indennità lire 4666.
Ortensi Gaetano, portalettere, lire 775.
Tavassi Giuseppe, capo d'ufficio nelle bonifiche, lire 3108.
Galaverni Maria, vedova di Viappiani Antonio, indennità lire 2400.
Biasini Elettra, orfana di Francesco, lire 320.
Lerda Giacomo o Giovanni, capoconduttore nelle Ferrovie Alta Italia, indennità lire 2587 — A carico dello Stato lire 1696 40 — A carico delle Ferrovie Alta Italia lire 890 60.
Palumbo Vincenza e Marianna, orfane di Bartolomeo, lire 96 90.
Pacelli Annibale, sorvegliante forestale, indennità lire 825.
Mandile Maria, orfana di Giuseppe, lire 102.

Con deliberazioni del 3 gennaio 1884:

Da Filicaia Maria Vincenza, vedova di Pozzi Giuseppe, lire 750.
Molgora Ernesto, tenente colonnello, lire 3900.
Quétand Maria Francesco, capitano, lire 1992.
Borellini Francesco, capitano, lire 1428 33.
Luciani Domenico, sergente, lire 510.
Contini Adele, Angela, Leonilda, orfane di Ferdinando, lire 340.
Oliviero Giovanni, soldato, lire 300.
Consolo Rosario, caposquadra nei volontari siciliani, lire 360.
Pettini Aristide, capitano, lire 1590.
Mondina Angelo, scrivano locale, indennità lire 1833.
Reale Giovanni, caposezione, lire 3600.
Girola Luigi, maggior generale, lire 6500.
Quadrio-Peranda Gio. Battista, tenente generale, lire 8000.
Nasi Eugenio, maggiore, lire 3200.
Cavicchi Antonio, soldato, lire 300.
Trevisi Girolamo, padre di Angelo, soldato, lire 200.

Con deliberazioni dal 10 gennaio 1884:

Bottero Giovanni, capitano, lire 1935.
Rappa Placido, tenente colonnello, lire 3800.
Rossi Domenico, capitano, lire 1970.
Gigoni Teresa, vedova di Menozzi Luigi, lire 155.
Sironi Angelo Enrico, maggior generale, lire 6500.
Du Tour d'Héry Erasmo, tenente colonnello, lire 3700.
Carotenuto Domenico, operaio d'artiglieria, lire 330.
Carta Assunta, vedova di Bertagni Temistocle, lire 656 66.

Paleotti Lanzoni Emma, vedova di Baulina Giovanni, lire 2166 67.
Manna Alfonso, tenente lire 750 (assegno da durare anni otto).
De Petenti Nulli Angelica, vedova di Cinago Giuseppe, lire 530.
Previsti Rosa, vedova di Certo Rosario, lire 177 77.
Camerani Antonio, volontario nell'esercito dell'Italia meridionale, lire 300.
Bassi Augusto, maggiore, lire 2990.
Cominotti Giuseppina, vedova di Rossi Giovanni, lire 950.
Chicco Francesco, caposezione, lire 3400.
Prato Maria, orfana di Pietro, lire 204.
Bazzetta Giulio, capitano, lire 1555.
Bianchini Luigi, soldato, lire 533 33.
Varale Carlo, tenente colonnello, lire 4000.
Viano Domenico, capitano, lire 2145.
Boglio Giambattista, capitano, lire 1976 67.
Zucca Marianna, vedova di Prever di San Giorgio Luigi, lire 1000.
Vasone Giovanni Battista, soldato, lire 300.
Pizzo Carlo, brigadiere, lire 575.
Barale Michele, soldato, lire 300.
Arena Michele, volontario ferito nel 1848, lire 533 33.
Garbino Pietro, sergente, lire 415.
Berta Miro, tenente, lire 1200.

Con deliberazioni del 17 gennaio 1884:

Marri Rosa, vedova di Alessandri Domenico, lire 85 33.
Pavanati Lorenzo, caporale, lire 440 40.
Bargagliotti Maria Antonia, vedova di Montemajor Lorenzo, lire 1666 66.
Defilippi Lorenzo, tenente, lire 1500.
Griffa Felice, capitano, lire 2040.
De Marchi Giuseppina, vedova di Bono Carlo, lire 180.
Ahinlè Ginevra, Marianna, Adelaide, orfane di Gaetano, lire 340.
Davico Vincenzo, capitano, lire 1808 33.
Asinari di San Marzano Britannio, tenente colonnello, lire 2600.
Bovani Ferdinando, soldato, lire 300.
Petri Giuseppe, id., lire 300.
Manzini Paolo, id., lire 300.
Frasso Leopoldo, carabiniere, lire 360.
Oneglia Stefano, soldato, lire 300.
Pezza Pietro, maggiore, lire 2780.
Borrelli Vincenzo, furiere maggiore, lire 560.
Blandino Giovanni, soldato, lire 294.
Villa Edoardo, maresciallo nei carabinieri, lire 960.
Perry Paolo, tenente, lire 562 50, assegno per anni 6.
Seletti Felice, maggiore, lire 2613 33.
Ferla Giovanni, maresciallo nei carabinieri, lire 689 60.
Davico Michele, operaio nei Panifici militari, lire 415.

Con deliberazioni del 23 gennaio 1884:

Perfumo Luigi, archivista, lire 2304.
Bianchi Giuseppe, ragioniere geometra capo, lire 4322.
Avogaro Giuseppe, maggiore medico, lire 3130.
Andriano Tommaso, appuntato nei carabinieri, lire 425.
Bracco Basilio, id. id., lire 398 40.
Macri Bernardino, brigadiere nei carabinieri, lire 480.
Falciola Edoardo, capitano, lire 1653 33.
Nino Giovanni, brigadiere nei carabinieri, lire 480.
Ferrario Leonardo, maresciallo nei carabinieri, lire 1000.
Licini Alessandro, brigadiere id., lire 576.
Piacenza Giovanni, furiere musicante, lire 505.
Saccardi Stefano, capitano, lire 1942.
De Sanctis Antonio, tenente, lire 1175.
Lunelli Daniele, maggiore, lire 2070.
Tagliaferri Giuseppe, operaio nel polverificio di Fossano, lire 306.
Maffei Giulio, capitano, lire 1625.
Liberante Maria, vedova di Restivo Giovanni, lire 333 33.
Ghielli Francesco, furiere, lire 565.
Grimaldi Maria, vedova di Nicolosi Antonino, lire 200.
Rappazzo Giuseppe, carabiniere, lire 360.
Farinetti Giovanni, scrivano locale, lire 1078.
Marchi Virgilio o Virginio, ragioniere geometra, lire 1691.
Rolando Emmanuele, brigadiere nei carabinieri, lire 495.
Ternavasio Giuseppe, capitano, lire 1970.
Ammazzalorso Luigi, brigadiere nei carabinieri, lire 480.
Capaccio Antonio, ragioniere geometra capo, lire 3360.
Lentini Salvatore, volontario ferito nel 1848, lire 533 33.
Sagrini Giovanna, vedova di Bianchi Cesare, lire 750.
Mariotti Federico, maggiore, lire 3200.
Daon Francesco, appuntato nei carabinieri, lire 415.
Brunelli Paolo, caporale, lire 457 20.
Barba Pietro, appuntato, lire 300.
D'Andrea Maria, vedova di Agosta Pietro, lire 155.
Biavati Francesco, colonnello, lire 4640.
Calsamiglia Eugenio, ragioniere geometra principale, lire 2263.
Cesana Pietro, soldato, lire 300.
Molinari Antonio, scrivano, lire 810.

Con deliberazioni del 30 gennaio 1884:

Bracchi Anna, vedova di Roggeri Angelo, lire 925.
Gambino Salvatore, ragioniere, lire 1575.
Natale Maria Clementina, vedova di Buonomo Biagio, lire 500.
Pasi Giacomo, usciere, lire 960.
Gribaldo Carlo, assistente nel Genio militare, lire 1138.
Marletto Giovanni, maresciallo nei carabinieri, lire 1020.
Ventriglia Giovanni, furiere, lire 725.
Milanese Martino, brigadiere nei carabinieri, lire 480.
Facciotti Carlo, maresciallo nei carabinieri, lire 718 80.
Suzzi Massimiliano, brigadiere id., lire 576.
Colombo Pietro, maresciallo id., lire 748.
Vargiù Giuseppe, appuntato id., lire 408 40.
Ena Gioia Pietro, maresciallo id., lire 960.
Mattei Luigia, vedova di Maccario Pietro, lire 152 33.
De Bonis Enrichetta, vedova di Ignarra Angelo, lire 750.
Rossati Luigi, maggiore, lire 2920.
Mayo Quirino, capitano, lire 2075.
Contratto Ines ed Olga, orfane di Carlo Luigi, lire 572 22.
Bertoncini Melchiorre, furiere maggiore, lire 708.
Cannistraci Paola, vedova di Insogna Matteo, lire 155.
Aliberti Maddalena, vedova di D'Oria Stefano, lire 350.
Fortuna Francesco, maresciallo nei carabinieri, lire 700 80.
Castani Paolo, brigadiere id., lire 576.
Bourelly Giuseppe, capitano, lire 1625.
Lucchini Carlo, brigadiere nei carabinieri, lire 480.
Bonazza Antonio, brigadiere id., lire 480.
Profumo Maria, vedova di Poletti Luigi, lire 1066 66.
Tominetti Pietro, maresciallo nei carabinieri, lire 1020.
Storniolo Cosimo, cannoniere, lire 300.
Carboni Giuseppe, ragioniere geometra, lire 1691.
Monsacchi Francesco, caposezione, lire 3459.

Con deliberazioni del 3 gennaio 1884:

Gallina Vincenzo, capitano di porto, lire 4000.

Con deliberazioni del 10 gennaio 1884:

Schettini Giacomo, prof. negli Istituti nautici, lire 1972.
Di Palma Maria, vedova di Pulito Giovanni, lire 211 66.
Cipollina o Cipollini Francesco, capotecnico nella marina, lire 1950.
Cerillo Teresa, vedova di Scrugli Napoleone, lire 2166 66.
Bortolini Maria Teresa, ved. di Dioniri Luigi, lire 188 33.
Corona Antonietta, vedova di Brioschi Giosuè, lire 462 50.

Con deliberazioni del 17 gennaio 1884:

Gazzolo Elena, vedova di Drago Giuseppe, lire 480.
Vela Gerolamo, orfano di Giacomo, lire 388 44.
Indrigo Maria, vedova di Steininger Giovanni, centesimi 25 giornalieri.
Bernardi Maria, vedova di Motta Gio. Battista, lire 148.

Con deliberazione del 23 gennaio 1884:

Di Somma Sebastiano, operaio di marina, lire 666 67.

Con deliberazioni del 30 gennaio 1884:

Burella o Burelli Andrea, capotecnico di marina, lire 1528.
Lambiase Lucia, vedova di Lambiase Gennaro, lire 104.
Mazzullo Francesco Paolo, fuochista nel corpo RR. Equipaggi, lire 620.

Con deliberazioni del 3 gennaio 1884:

Degli Esposti Luigi, maresciallo di finanza, lire 980.
Scotti Maria Maddalena, ved. di Maggi Giovanni, lire 210.
Antolini Antonio, sottobrigadiere di finanza, lire 230.
Percio Antonio, guardia di finanza, lire 413 33.
Cerrone Maria Rosa, vedova di Rosato Felice, lire 180.
Jacobelli Stanislao, maresciallo di finanza, lire 980.
Padula Maria Giovanna, Concetta e Maria Grazia, orfane di Ferdinando, lire 330.
Bruschi Francesco, guardia daziaria, indennità lire 758 — A carico dello Stato lire 120 66 — A carico del comune di Napoli lire 637 34.
Bizzozero Carlo, brigadiere di finanza, lire 610.
Barale Francesco, guardia id., lire 550 24.
Gatti Angelo, id. id., lire 512 30.
Pizzali Cesare, id. id., lire 360.
Grassi Adelaide, vedova di Cattena Baldassarre, indennità lire 3333.
Franceschini Margherita, vedova di Tanfani Geniale, lire 843 33.
Scippa Aniello, guardia di finanza, lire 570.
Briglia Vito Antonio, brigadiere id., lire 830.

Con deliberazioni del 10 gennaio 1884:

Gerosa Antonio, segretario, lire 3200.
Fiorenza Palma, vedova di Scognamiglio Mauro, lire 210.
Cinelli Clementina e Gaetana, orfane di Giuseppe, lire 368 27.
Riboldi Luigi, sottobrigadiere di finanza, lire 618 87.
Cavallucci Remigio, ufficiale doganale, indennità lire 3588.
Pasini Angela, vedova di Reati Nicolò, lire 298 66.
Baldassarri Federico, segretario, lire 3166.
Merini Nicola, ufficiale nelle Intendenze, lire 2037.
Vingelli Maria Angela, vedova di Giuliano Gaetano, lire 480.
Bozzola Carlo, maresciallo di finanza, lire 980.
Speranza Elisa, vedova di Ballero Pietro, lire 230 26.
Carnisio Giovanni, guardia di finanza, lire 426 80.
Lazzarini Giuseppe, ricevitore del registro, lire 4133.
Franza Ida ed Ettore, orfani di Annibale, lire 746 66.
Ravaioli Achille, ricevitore daziario, lire 1232 — A carico dello Stato lire 224 12 — A carico del comune di Rimini lire 1007 88.
Cherici Rosa e Stefanelli Elena, Amalia, Gustavo, vedova ed orfani di Stefanelli Nicola, lire 1376.

Con deliberazioni del 17 gennaio 1884:

Gennari Antonia, vedova di Finotti Luigi, lire 195.
Pennacini Luigi, segretario, lire 2880.
Natale Francesco, archivista, lire 2253.
Tarchiani Giulia, vedova di Bilaghi Luca, lire 566 66 — A carico dello Stato lire 89 07 — A carico del comune di Siena lire 477 59.

Con deliberazioni del 23 gennaio 1884:

Fiorio Achille, archivista, lire 2805.
Treves Alfonso, segretario, lire 2779.
Castagno Gioacchina, vedova di Reggio Bartolomeo, lire 750.
Carrera Ippolita, vedova di Scaratti Cesare, lire 551.
Conte Carolina, vedova di Patrizia Nicolò, lire 240.
Fabbrini Silvio, guardia di finanza, lire 228 78.
Rodriguez Carlo, applicato nelle Avvocature erariali, lire 1920.
Tartaglione Ferdinando, guardia daziaria, lire 546 — A carico dello Stato lire 157 37 — A carico del comune di Napoli lire 388 63.
Salomone Federico, ispettore capo del dazio consumo, lire 2683 — A carico dello Stato lire 1335 39 — A carico del comune di Napoli lire 1347 61.
Serventi Maria Luigia, vedova di Bosi Domenico, lire 690.
Capitelli o Capitella Antonio, ufficiale nelle Intendenze di finanza, lire 1959.
Battistoni Cesare, sottobrigadiere di finanza, lire 261 33.
Gargano Federico, guadia di finanza, lire 440 — A carico dello Stato lire 341 51 — A carico del comune di Napoli lire 98 49.
Venier Anna Geltrude e Collavini Annunziata, Alfonso, Maria, vedova ed orfani di Collavini Angelo, lire 1584 — A carico dello Stato lire 1136 83 — A carico del comune di Roma, lire 447 17.
Caroncini Giuseppe, primo ragioniere nelle Intendenze di finanza, lire 3600.
Besozzi Antonio, segretario, lire 2800.

Con deliberazioni del 30 gennaio 1884:

Capponcini Ersilia, vedova di Forzoni-Accolti Perseo, lire 775.
Fasano Angela, vedova di Fabbricatore Gaetano, lire 921 33.
Cantella Gerolama, orfana di Antonio, lire 400.
Piolti Fedele, segretario nelle Intendenze, lire 2683.
Gatti Costanza, vedova di Rolla Alessandro, lire 628 66.
Somigli Enrico, controllore generale della Regia dei tabacchi, lire 4961.
Mestrallet Vincenzo, segretario, lire 2666.
Grilli Angelo, brigadiere di finanza, lire 573 33.
Rizzo Domenico, segretario, lire 2800.
Manassi Antonio, sottobrigadiere di finanza, lire 512.
Fiore Giuseppe, maresciallo di finanza, lire 980.
Imparato Giovanna, orfana di Pasquale, lire 127 50.
Zentilini Lorenzo, guardia di finanza, lire 600.
Piccoli Francesco, id. id., lire 600.
Lassalle Filippo, brigadiere id., lire 573 33.
Franco Giovanni, id. id., lire 810 71.
Morichelli Giuseppe, guardia id., lire 240 83.
Tamassia Elisabetta, vedova di Ambrosioni Pietro, lire 315.
Fadda Giovanni Battista, sottobrigadiere di finanza, lire 261 33.
Mondani Diomira, vedova di Busi Giuseppe, indennità lire 2090.
Giovannetti Francesca, vedova di Cevo Luigi, lire 244 91.
Monti Alessandro, ispettore nel dazio consumo, lire 600 — A carico dello Stato lire 201 26 — A carico del comune di Forlì lire 398 74.
Labergerie Francesca, vedova di Bersano Giovanni, lire 423 33.
Capodicasa Sebastiano, guardia di finanza, lire 332 50.
Ugolini Carolina, vedova di Chiaromanni Benedetto, lire 423 73.
Pinna Francesco, segretario nelle Intendenze, lire 1701.
Guaglianone Pasquale, guardia di finanza, lire 254 82.

Con deliberazioni del 6 febbraio 1884:

Ribera Luisa, vedova di Smitti Gioacchino, indennità lire 3016.
D'Albasio Filomena e Sergio Emilia, Arturo, Sergio, Clelia, Giovanni, vedova ed orfani di Sergio Tommaso, lire 642 67.
Polliotti Giuseppa, vedova di Cassino Giuseppe, lire 200.
Cataldi Giovanni Maria, magazziniere delle privative, lire 1621.
De Franco Florinda, orfana di Pasquale, lire 76 50.
Celeste Anna, vedova di Frisina Pietro, lire 105.
Schino Leonarda, vedova di Bellomo Michele, lire 120.
Cafaro Luigi, archivista, lire 2560.
Bernardini Agata e Monti Maria Angela, vedova ed orfana di Monti Mario, lire 204 25.
Bertini Teresa, vedova di Ramirez Ferdinando, lire 586.
Di Lorenzo Maria Francesca, vedova di Pretelli Giovanni, indennità lire 1121.
Dessi Giovanni Sebastiano, guardia di finanza, lire 386 67.
Formisanò Luigi, sottobrigadiere id., lire 700 — A carico dello Stato lire 387 61 — A carico del municipio di Napoli lire 312 39.
Cielo Marianna, vedova di Piperi Giuseppe, lire 315.
Azzolini Cirillo, guardia di finanza, lire 190.

Ravizza Ismaele, archivista, lire 2560.
Isnard Anna Francesca, vedova di Andoli Benvenuti, lire 567 66.

Con deliberazioni del 13 febbraio 1884:

Cocciolla Giuseppe, ufficiale d'ordine, lire 1760.
Forcesi Raffaele, ufficiale doganale, lire 2496.
Barberis Benedetta, vedova di Astigiano Valentino, lire 811.
Legnari Antonio, archivista, lire 2560.
Galli Maria Anna, ved. di Ambrogi Domenico, lire 230 26.
Burlazzi Elisea, vedova di Pini Francesco, lire 789.
Joannas Luigia, vedova di Costa Giovanni, indennità lire 3833.
Savi Luigi, ufficiale d'ordine, lire 1760.
Scalabrin Domenico, archivista, lire 2160.
Tonello Rosa, vedova di Zorzetti Luigi, lire 259 26.
Manzo Francesco, tenente di finanza, lire 1960.
Ferrara Giovanni, guardia daziaria, lire 546 — A carico dello Stato lire 133 — A carico del comune di Napoli lire 413.
Gorgo Pietro, ufficiale d'ordine, lire 1440.
Gatti Caterina, vedova di Della Carlina Ettore, indennità lire 4155.
Rossi Eugenio, ufficiale d'ordine, lire 1760.
Bartoli Giuseppe Ignazio, commissario nelle dogane, lire 3206.
Carterio o Carteri Domenico, capo operaio nelle manifatture tabacchi, lire 1152.
Manganelli Clementina, vedova di Piccinini Giovanni, lire 194 33.
Minervini Giovanni, ispettore demaniale, lire 4771.
Pirrone Donata, vedova di Raele Francesco, guardia doganale, lire 68.
Boeri Lazzaro, conservatore delle ipoteche, lire 3543.

Con deliberazioni del 20 febbraio 1884:

Buccheri Rosaria, vedova di Beaumont Giuseppe, lire 711.
Ferrari Cristina, vedova di Brunelli Domenico, lire 217 33.
Vergassola Chiara, vedova di Moggia Domenico, lire 199 90.
Rigirone Eleonora, vedova di Ghezzi Ermanno, indennità lire 2165.
Biganzoli Angelo, Antonio Emilio, Rosa Beatrice, Rosa Luigia, orfani di Angelo, lire 878.
Giarola Giacomo, guardia di finanza, lire 539 25.
Pastormerlo Paolo Francesco, brigadiere di finanza, lire 355 33.
Candela Giacomo, id. id., lire 316 67.
Marconi Romeo, sottobrigadiere id., lire 245 33.
Valle Giuseppe, guardia id., lire 493 33.
Aresca Luigi, ispettore demaniale, lire 3377.
Folega Mª Teresa, vedova di Zoffi Luigi, lire 218 66.
Loquis Giuseppe, magazziniere delle privative, lire 3360.
Vigetti Sebastiano, brigadiere di finanza, lire 746 66.
Sotira Gaetana, vedova di Leone Francesco, lire 464 — A carico dello Stato lire 136 62 — A carico del comune di Napoli lire 327 38.
Bolognini Giacomo, magazziniere delle privative, lire 2291.
Colosi Agostino, guardia di finanza, lire 215 33.
Albergotti Ferdinando, conservatore delle ipoteche, lire 5632.
Puggia Pietro, guardia di finanza, lire 570.
Pergolotti Celeste, id. id., lire 386 67.
Bastianello Maddalena, ved. di Cimitan Pietro, lire 292 50.
Romani Mª Erminia, vedova di Ciuti Francesco, lire 374.
Bocca Luigia, vedova di Gionferri Domenico, lire 626 66.
Scioli Mª Amalia, vedova di Frate Gennaro, lire 526 33.
Gribaudo Teresa, vedova di Oisio Antonio, indennità lire 900.
Delrio Gio. Luigi, guardia di finanza, lire 367 33.
Ferrari Faustino, maresciallo id., lire 980.
Gerine Gio. Maria, brigadiere id., lire 720.
Pescio Paolo, id. id., lire 830.

Con deliberazioni del 28 febbraio 1884:

Orlando Rosalia, vedova di Delisi Giovanni, lire 533 33.
Sanna Caterina, vedova di De Fraja Antonio, lire 775.
Fattori Carlo Augusto, magazziniere delle privative, lire 5011.
Dal Ri Bernardo, vicesegretario, indennità lire 3500.
Alfieri Vittorio, commesso contabile capo nelle manifatture tabacchi, lire 2640.
Ceccarelli Luigi, commesso nel dazio consumo, lire 2016 — A carico dello Stato lire 841 29 — A carico del municipio di Livorno lire 1174 71.
Corsi Angela, vedova di Ghida Ambrogio, lire 677.
Silvestri Teresa, vedova di Fattori Cesare, lire 230 26.
De Felice Pasquale, ufficiale d'ordine, lire 1706.
Boglione Giuseppina, vedova di Serra Bartolomeo, lire 1244.
Serra Bartolommeo (eredi di), conservatore delle ipoteche, lire 3732.
Lo Monaco Giuseppa, vedova di Foti Giuseppe, lire 489 33.
Paiussi Luisa, vedova di Stefani Michelangelo, lire 450 — A carico dello Stato lire 351 45 — A carico del comune di Roma lire 98 55.
Paiussi Luisa, vedova id. id., lire 155 38.
Andorlini Assunta, vedova di Poledrini Fortunato, lire 360.
Schena Maria, e Pedandola Pietro Giovanni, Giuseppe, Luigi Bortolo, Maria Caterina, vedova ed orfani di Pedandola Luigi, mensili lire 4 78 per la vedova, e settimanali cent. 21 a ciascuno degli orfani.
Brandani Ferdinando, ispettore demaniale, lire 2475.
Varischi Amalia, vedova di Formentini Marco, lire 432 10.
Campanile Teresa, vedova di Penza Raffaele, lire 382 50.
Toselli Giovanni, maresciallo di finanza, lire 793 86.
Mistretta Antonino, guardia id., lire 268 23.
Tambato Alberto, allievo guardia id., lire 760.

Con deliberazione del 6 febbraio 1884:

Panza Pasquale, sottoarchivista, lire 1542.
Corte Margherita, vedova di Blangero Giuseppe, lire 210.
Bernardini Agata, e Monti Maria Angela, vedova ed orfana di Monti Mario, lire 537 50.
Demaldè Elettra, vedova di Bongiorni Edoardo, lire 700 66.
Adami Bernardino, delegato di P. S., lire 1808.
Mondi Basilio, milite a cavallo, lire 180.
Colombi Giuseppe, maresciallo di P. S., lire 750.
Molfino Maria Catterina, vedova di Zunino Giovanni, lire 269 33.
Costa Antonio, delegato di P. S., lire 225.
Cerutti Elisabetta Luigia, Bartolomeo, Paolo, Marcellino, orfani di Francesco, lire 633.
Mancini Vincenzo, segretario, lire 2000.
Del Serro Gaetano, prefetto, lire 6333.
Rossi Antonio, ufficiale d'ordine, lire 1768.
Taramelli Antonio, ispettore di P. S., lire 3200.
Ghelardi Celestina, vedova di Galli Federico, lire 151 66.
Carbonaro Gio. Battista, guardia di P. S., lire 225.

Con deliberazioni del 13 febbraio 1884:

Chelotti Carlo, delegato di P. S., lire 2066.
Caire Pietro, viceconservatore del vaccino, indennità lire 500.
Callalto Pietro, delegato di P. S., lire 1600.
Castellazzi Carlo, ragioniere, lire 3200.
Bonaccorsi Sebastiano, delegato di P. S., lire 1924.
Parolini Luigia, vedova di Sartori Ferdinando, lire 284 56 — A carico dello Stato lire 24 43 — A carico dei Depositi comunitativi parmensi lire 260 13.
Fassio Agostino, ispettore di P. S., lire 2681.
Cerruti Cesare, ufficiale d'ordine, lire 1300.
Marinelli Vittoria, vedova di Colelli Vincenzo, lire 320.
Sampietri Giovanni, guardia carceraria, indennità lire 550.
Cianciabella Paolino, guardia di P. S., lire 225.

Con deliberazioni del 20 febbraio 1884:

Marcucci Mª Adelaide, vedova di Ghivizzani Antonino, lire 2666 66.
Braico Elisabetta, vedova di Petrucci Ferdinando, lire 680.
Pesce Giovanni, guardiano carcerario, indennità lire 1125.
Bianchi Francesco, sottocapoguardia carceraria, lire 540.
Tontarelli Annunziata, vedova di Mancini Ariodante, lire 91 66.

Maradi Raffaele, brigadiere di P. S., lire 676.
Gazzola Carlo, delegato di P. S., lire 1317.
Boatto Giuseppe, brigadiere id., lire 325.
Marotta Innocenzo, guardia id., lire 192.

Con deliberazioni del 28 febbraio 1884:

Protomogeto o Potamogeto Amadeo, guardia carceraria, indennità lire 600.
Salonia Pasquale, delegato di P. S., lire 1248.
Genoino Adelaide, vedova di Petra Caccavone Nicola, indennità lire 13,444.
Curla Elisabetta, vedova di Grilli Augusto, lire 182.
Di Lecce Francesco Paolo, capoguardia carceraria, lire 721.
Giannoni Cesare, delegato di P. S., lire 1053.
Cao Antonio, comandante delle guardie di P. S., lire 1250.
Tamplini Anna, vedova di Liverani Tommaso, lire 635 66.
Carrara Luigi, delegato di P. S., lire 2400.
De Angelis Domenico, ispettore id., lire 2750.
Calì Angela Maria, Rita, Michela, orfane di Francesco, lire 178 50.
Moiraghi Carlo, guardia di P. S., lire 225.
Galletti Oreste, maresciallo id., lire 1125.
Domenicali Luigi, guardiano carcerario, lire 562.

Con deliberazioni del 6 febbraio 1884:

Sarti Carlotta, vedova di Ercolani Giovanni Battista, lire 2216 33.
De Gubernatis Giuseppe, maestro nel Convitto nazionale di Palermo, indennità lire 1760.
Caravello Vincenza, vedova di Bertini Carlo, lire 960.
Brayda Celestino, professore di Ginnasio, lire 1163.
Mezzabotta Anna, vedova di Palmarini Luigi, indennità lire 1650.

Con deliberazioni del 13 febbraio 1884:

Baldina Giovanni Battista, bidello, lire 585.
Testa Maria, vedova di De Sanctis Francesco, lire 2666 66.
Foscolo Giovanna Francesca, vedova di Vulten Federico, lire 693 33.
Fauci Maria, vedova di Sbani Paolo, indennità lire 1916.
Grana Nicolò, professore d'Università, lire 2596.
Armissoglio Giuseppa, vedova di Bacchialoni Carlo, lire 1035 66.

Con deliberazioni del 20 febbraio 1884:

Bette Augusto, professore d'Istituto tecnico, lire 1536.
Bartalucci Enrichetta, vedova di Fabbri Giuseppe, lire 266 66.
Clerici Gaetano, professore d'Istituto tecnico, indennità lire 3911.
Clerici Gaetano, professore di Scuola tenica, lire 2155.

Con deliberazioni del 28 febbraio 1884:

Ferrari Maria, vedova di Cosci Antonio, indennità lire 3630.
Malesci Maria, vedova di De Luca Raffaele, indennità lire 484.
Di Stefano Marianna, Elisabetta, Giuseppe, Rosalia, Concetta, orfani di Mariano, indennità lire 3795.
D'Onofrio Anna, vedova di Caputo Giovanni, lire 375.

Con deliberazioni del 6 febbraio 1884:

Penna Francesco, usciere, lire 874.
Caputo Ferdinando, ragioniere d'artiglieria, lire 1450.
Dusmet Elvira, orfana di Antonio, lire 340.
Radici Annunziata, e Guidi Maria, Veronica e Matilde, vedova ed orfane di Guidi Simone, lire 65 11.
Oliva Enrichetta, vedova di Lo Gatto Luigi, lire 1750.
Sempreamore Francesco, capitano, lire 2180.
Perelli Rocco, capitano, lire 2211 99.
Piolatto Pietro, tenente colonnello, lire 4000.
Blagio o Braggio Giacomo, capitano, lire 1935.
Panunzio Antonio, maresciallo ne' carabinieri, lire 718 80.
Marchesi Zeffirina, vedova di Becchis Michele, lire 230.
Candela Maria Elisabetta, orfana di Raffaele, lire 204.
Turinaz Francesco Luigi, capitano, lire 1140.
Sivieri Lorenzo, appuntato ne' carabinieri, lire 391 80.
Rolando Maria Carolina, vedova di Gallo Agostino, lire 416 66.
Ginepro Luigia, vedova di Biginelli Vincenzo, lire 177 77.
Montaldi Carlo, segretario, lire 2025.
Benda Teresa, vedova di Gentili Aurelio, lire 38 47.
Parisio Faustino, ragioniere d'artiglieria, lire 2475.
Antonuccio Stefano, soldato, lire 300.
Bicchieri Francesco, sergente furiere, lire 415.
Pezzinga Filippa, vedova di De Luca Salvatore, lire 138 33.
Boscolo Giovanna, vedova di Boscolo Angelo, lire 200.
Latessa Marziale, appuntato ne' carabinieri, lire 565.
Gedda Giovanni, soldato, lire 300.
Calabro Giovanni, maresciallo ne' carabinieri, lire 700 80.

Con deliberazioni del 13 febbraio 1884:

Gandola Giuseppe, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 700 80.
Belloni Angelo, id. id., lire 1000.
Pozzesi Giovanni, capitano, lire 2246.
Fontana Gio. Battista, furiere maggiore, lire 725.
Rapone Maria Carolina, vedova di Sebastianelli Antonio, lire 32 25.
Massari Pietro, furiere maggiore, lire 530.
Addati Giuseppe, ragioniere d'artiglieria, lire 1677.
Verger Francesco, id. id., lire 1633.
Albano Teresa ed Alfonso, orfani di Raffaele, lire 51.
Bocchini Domenico, capitano, lire 2250.
Favre Pietro, id., lire 1984.
Mandelli Vittorio, tenente colonnello, lire 2800.
Razzetti Teresa, vedova di Eschini Giuseppe, lire 1816 66.
Bussone Giovan Gaspare, operaio presso la fabbrica d'armi in Torino, lire 465.
Giardilli Giovanni, appuntato nei carabinieri, lire 408 40.
Gallesi Giuseppe, brigadiere id., lire 480.
Donnet Giovanni, maresciallo d'alloggio id., lire 700 80.
Valsecchi Pietro, brigadiere id., lire 460.
Pescarmona Andrea, soldato, lire 306.
Capanni Sabatino, brigadiere nei carabinieri, lire 480.
Valente Gio. Battista, capotecnico d'artiglieria, lire 2083.
Modini Carlo, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1020.
Corsi di Bosnasco Cesare, tenente colonnello, lire 2600.
Levi David, scrivano locale, lire 980.
Pollini Carnevali Giuseppe, sottotenente, lire 500 per anni 4 e mesi 6.
Frontini Gio. Antonio, maresciallo nei carabinieri, lire 1080.
Cervino Giuseppe, brigadiere id., lire 495.
Perdichizzi Francesco, capopezzo nell'artiglieria dei volontari siciliani, lire 300.
Ansaldo Cesare, capitano, lire 2250.
Noviello Rosa, vedova di Castaldo Gaetano, lire 200.
Guccione Ignazio, commissario di guerra, lire 4000.

Con deliberazioni del 20 febbraio 1884:

Pollio Carlo, segretario, lire 1980.
Boggio-Marzet Pietro, ragioniere geometra, lire 1983.
Aulicino Maria Carmela, vedova di Nocerito Filippo, lire 25 50.
Mannucci Alessandro, volontario, lire 300.
Crosa Rosa, vedova di Icardi Giuseppe, lire 181 66.
Morelli Olinto, soldato, lire 306.
Tobia Giuseppe, capitano, lire 1653 33.
Giarratano Salvatore, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 730.
Lauro Pasquale, tenente colonnello, lire 4000.
Migliavacca Carlo, tenente nei carabinieri, lire 1500.
Terzano Paolo, brigadiere id., lire 576.
Martini Luigi, id. id., lire 480.
Fumo Teresa, vedova di Bruno Serafino, lire 186 66.
Murè Eleonora, vedova di Ciardi Venanzio, lire 204.
Ronchietto Giacomo, capo usciere, lire 1015.
Mayno di Capriglio Flaminio, tenente colonnello, lire 3200.
Brustia Ambrogio, brigadiere nei carabinieri, lire 480.

Leoni Pietro, id. id., lire 500.
Barbieri Alessandro, maresciallo d'alloggio id., lire 960.
Salà Giuseppa, vedova di Bleugio Alessandro, lire 566.
Marra Gennaro, ragioniere geometra, lire 2775.
Bubacco Luigi, soldato, lire 300.
Napodano Vincenzo, capitano, lire 2215.
Pedretti Angelo, operaio nella fabbrica d'armi di Brescia, lire 395.
Costa Giuseppe, capitano, lire 2040.
Zamparelli Maria, vedova di Milano Giovanni, lire 400.
Grippando Ignazio, ragioniere d'artiglieria, lire 3047.
De Marchis Luisa, e Imboden Elena, Rosa, Antonio, Adele, vedova ed orfani di Gaspare Imboden, lire 93 42.
Fiore Pasquale, tenente, lire 1500.
Valenziano Michele, operaio d'artiglieria, lire 395.
Bianchini Ermelinda, Agnese, Alfredo, orfani di Alessandro, lire 141 52.
Amatis Marianna Olimpia, vedova di Matera Luigi, lire 1166 66.
Pastore Giovanni, sottotenente, lire 1000.
Richelmi Giacomo Gio. Battista, soldato, lire 300.
Liprandi Giuseppe, sergente, lire 435.
Mondini Giacomo, brigadiere nei carabinieri, lire 480.

Con deliberazioni del 28 febbraio 1884:

Santoni Giuseppe, ragioniere nel genio militare, lire 2161.
Soffientini Giovanni, sottocapo operaio nei panifici militari, lire 374.
Magnacervo Clorinda, vedova di Golisano Gioacchino, lire 833 33.
Mauro Francesco, colonnello commissario, lire 4640.
Giuffrida Angela, vedova di Nicotra Salvatore, lire 200.
Vigo Carlo, capo operaio nei panifici militari, lire 485.
Albanesi Rosa, vedova di Jozzi Vincenzo, lire 43 10.
Bianchi Pietro, maresciallo nei carabinieri, lire 1000.
Bianchi Antonio, colonnello, lire 4880.
Garbarino Gio. Battista, soldato, lire 300.
Sturla Rosa Maria, vedova di Argenti Antonio, lire 133 33.
Conterno Maurizio, capo operaio nei panifici milit., lire 435.
La Banchi Gaetano, sergente musicante, lire 418 40.
Bonnot Giuseppe, soldato, lire 533 33.

Con deliberazioni del 6 febbraio 1884:

Carchidio Donusdeo, ufficiale di porto, lire 2893.
Carnicella Lucia, vedova di Spadea Michele, lire 279 33.
Zenoglio Marco, nocchiere nei RR. equipaggi, lire 1300.
Reta Aurelio, medico militare, lire 1681 67.

Con deliberazioni del 13 febbraio 1884:

Carrese Domenico, operaio di marina, lire 725.
Gargiulo Stanislao, id. id., lire 565.
Izzo Lucia, vedova di Luongo Luigi, lire 231 67.
Viani Giovanna, vedova di Vio Giovanni, lire 188 33.
Canessa Amalia, vedova di Adami Luigi, indenn. lire 5016.
Signorino Anna, vedova di Di Paola Giuseppe, lire 180.
Bonivento Virgilio Enrico, orfano di Giovanni, lire 178 88.

Con deliberazioni del 20 febbraio 1884:

Perris Giuseppe, sottocapo tecnico di marina, lire 1440.
Bosio Giovanni, capotecnico id., lire 2385.
Salvio Filippo, sottocapo tecnico di marina, lire 1440.
Carpineti Maria Carlotta, vedova di Cartagenova Agostino, lire 1160.

Con deliberazioni del 28 febbraio 1884:

Brassetti Vincenzo, Sebastiano Gerolamo, operaio di marina, lire 710.
Rodriguez Vincenzo, sottocapo tecnico di marina, lire 1440.
De Cesare Pasquale, id. id., lire 1440.
Altrui Mariantonia, vedova di Coppola Luigi, lire 155.

Con deliberazione del 6 febbraio 1884:

Chiesa Maria Teresa, vedova di Cerruti Luigi, lire 2133 33.

Con deliberazioni del 13 febbraio 1884:

Zolanetti Amalia, vedova di Durio Eugenio, lire 1166 33.
Gentilini Luigi, guardia forestale, indennità lire 1350.

Con deliberazioni del 28 febbraio 1884:

Bartolommei Davide, sorvegliante guardia forestale, lire 720.
Cordero Bartolomeo, verificatore dei pesi e misure, lire 1941.
Aguglia Maria Grazia, vedova di Merlina Ignazio, lire 258 33.

Con deliberazioni del 6 febbraio 1884:

Maffezzoli Maria, vedova di Ferraroli Pietro, lire 2800.
Spinnato Liboria, vedova di Biasini Carmelo, indennità lire 6111.
Marongiu Benvenuto, orfano di Mauro, lire 692.
Severi Emma, vedova di Serra Carlo, indennità lire 4000.
Cariolato Giovanna, Angela, Verità, orfani di Nicolò, indennità lire 5555.
Alfani Francesco, consigliere di Corte d'appello, lire 4800.
Bissacco Mª Anna, vedova di Volpini Vincenzo, lire 248 66.
Zamboni Teresa, vedova di Franceschi Giovanni Battista, lire 518 52, e gratificazione per una sola volta lire 388 89.
Sperti Giovanni, giudice di Tribunale, lire 3120.
Della Torre Giovanna Jenny, vedova di Della Torre Luigi Enrico, lire 430.
Fajel Dattilo Antonio, consigliere di Corte d'appello, indennità lire 8888.

Con deliberazioni del 13 febbraio 1884:

Pinelli Giuseppe Domenico, archivista, lire 2546 — A carico dello Stato lire 1493 72 — A carico dell'Asse ecclesiastico di Roma lire 1052 28.
Pascarella Matteo, sottoarchivista, lire 734 — A carico dello Stato lire 724 43 — A carico dell'Archivio notarile di Salerno lire 9 57.
Rubino Giuseppe, vicecancelliere, lire 928.
Salodini Caterina, vedova di Erra Giuseppe, lire 512.
Bodo Germano, sostituto procuratore generale di Corte di appello, lire 3309.
Giorgi Amalia, vedova di De May Delfino, lire 975.
Calenda Maria, vedova di Jollain Giuseppe, lire 410 33.
Manganiello Giuseppa, vedova di Romano Giuseppe, indennità lire 875.
Borgo Teresa, vedova di Sesso Nicolò, lire 302 46 — Gratificazione per una sola volta lire 226 85.

Con deliberazioni del 20 febbraio 1884:

Marazzani Enrichetta, vedova di Roatta Luigi, lire 332 66.
Dal Fabbro Angela, vedova di Fanna Angelo, lire 276 33.
Bettoni Angela, vedova di Haimann Giuseppe, lire 2627 50.
Guzzoni Priamo, archivista, indennità lire 3000.
Viglio Siro, segretario, indennità lire 5777 — A carico dello Stato lire 86 18 — A carico dell'Economato Benefizi vacanti Milano lire 5690 82.
Maggiore Eufemia, vedova di Riggio Federico, indennità lire 3000.
Tosi Maria Carolina, vedova di Mongarello Giuseppe, indennità lire 1800.
Macaluso Rosalia, vedova di Frasca Filippo, lire 733 33.

Con deliberazioni del 28 febbraio 1884:

Telloli Amabile, Sirma, orfane di Vincenzo, lire 429 33.
Mazzoleni Pietro, cursore e poscia usciere, lire 259 26.
Casaburi Maria Caterina, vedova di Ferrari Francesco, lire 566 66.
Ghisolfi Carlotta, vedova di Bruschini Enrico, lire 1866 66.
Mari Maurizio, consigliere di Corte d'appello, lire 5600.
Borriglione Vittorio, segretario, lire 2416.
Preve Carmela, vedova di Patti Francesco, lire 640 66.
Bulgarelli Margherita, vedova di Fabris Cesare, lire 536 66.
De Santis Mª Antonia, vedova di De Finis Francesco, lire 160.

Con deliberazioni del 6 febbraio 1884:

Cuomo Nicola, inserviente, indennità lire 828.
Carli Carlo, commesso telegrafico, lire 1734.
Armellini Silvia, vedova di Belloni Leopoldo, lire 480.

Di Bella Vincenza, vedova di Diana Agostino, lire 102.
Finizio Emilia, vedova di Del Giudice Michele, indennità lire 1250.
Campiglio Francesca, vedova di Cerruti Antonio, lire 641 66.
Chailly Luigi, aiutante postale, lire 1813.
Fiorentini Luigia, vedova di Evangelisti Luigi, lire 240.
Jattici Giuseppe, assistente misuratore nell'ufficio tecnico della provincia di Cremona, lire 1152 — A carico dello Stato lire 494 23 — A carico della provincia di Cremona lire 657 77.
Sebastiani Florinda, vedova di Bottero Bernardo, lire 658.

Con deliberazioni del 13 febbraio 1884:

Berio Carlo, direttore provinciale delle poste, lire 2943.
Cugiani Giorgio, segretario, lire 2946.
Rezoagli Luigia, vedova di Luppi Giovanni, indennità lire 3833.
Dalmas Emilia, vedova di Taxil Carlo, lire 545 66.
Musco Rosario, segnalatore semaforico, lire 1015.

Con deliberazioni del 20 febbraio 1884:

Bertani Giuseppe, aiutante postale, lire 2238.
Robiati Maria Luigia, e Zibardi Giovanni Battista, vedova ed orfano di Zibardi Giuseppe, lire 259 26 alla vedova e lire 80 all'orfano.
Bisesto Nunziata, vedova di Fratini Vincenzo, indennità lire 1050.
Russo Carmela, vedova di Scarano Pasquale, lire 68.
Bartolini Clementina, vedova di Scarpellini Giovanni, lire 483 33.
Balboni Maria Clementina, vedova di Roccati Antonio, lire 348 33.
D'Angelo Gennaro, ufficiale telegrafico, lire 1044.
Pullini Giuseppe, capo d'ufficio postale (e per esso i suoi eredi), lire 2311.
Pullini Gilda, orfana del suddetto, lire 770 33.

Con deliberazioni del 28 febbraio 1884:

Gerardi Giuseppe, capo d'ufficio postale, lire 2333.
Aulisio Maria Giuseppa, vedova di Guglielmi Salvatore, indennità lire 5250.
Callegari Ernesto, direttore postale, lire 3802.
Sciulli Luigi, sottoispettore nei telegrafi, lire 1657.

REGIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Avviso.

A termini dell'articolo transitorio del regolamento per la collazione dei premi della Fondazione Girolami, approvato con decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 13 giugno ultimo scorso, è aperto il concorso ad un premio di lire 1000, soggetto alla ritenuta della tassa di ricchezza mobile e di manomorta, a favore di colui che, a giudizio della Facoltà medico-chirurgica di questa Università, avrà pubblicato il miglior lavoro « sulla vita e sulle opere del professore Francesco Puccinotti. »

In esecuzione a tale disposizione, la suaccennata Facoltà ha stabilito in proposito le seguenti norme:

1° Chiunque, purchè italiano, può prendere parte al concorso;

2° Il lavoro deve essere inviato al Preside della Facoltà entro tre anni e non più tardi delle ore quattro pomeridiane del giorno 31 gennaio 1887;

3° Il lavoro può essere manoscritto o stampato, e in questo secondo caso deve essere di data posteriore al presente avviso;

4° Scaduto il termine del concorso, la Facoltà stessa nomina la Commissione, che giudicherà il merito dei lavori presentati.

La predetta Facoltà ha inoltre stabilito che la somma netta del premio sia, durante il triennio, depositata nelle Casse postali di risparmio, e il prodotto ne sia pur dato al vincitore.

Roma, addì 1° febbraio 1884.

Il Rettore
Prof. LUIGI MAURIZI.

Il Primo Presidente della Corte d'appello di Cagliari

Visti gli articoli 107 e seguenti del regolamento per la esecuzione della legge 29 giugno 1882, approvato col R. decreto 10 dicembre stesso anno;

Vista la tabella approvata col R. decreto 16 dicembre 1883;

Sentito il signor procuratore generale del Re,

Decreta

Art. 1. È aperto il concorso a n. 6 posti di alunno gratuito, attualmente vacanti nelle cancellerie giudiziarie del distretto di questa Corte d'appello, e precisamente:

Posti n. 1, alla cancelleria della Corte d'appello di Cagliari.

Posti n. 2, alla cancelleria del Tribunale civile e correzionale di Cagliari.

Posti n. 1, alla cancelleria del Tribunale civile e correzionale di Nuoro.

Posti n. 1, alla cancelleria della Pretura Castello in Cagliari.

Posti n. 1, alla cancelleria della Pretura Ponente in Sassari.

Art. 2. Gli aspiranti dovranno presentare la loro domanda, in carta da bollo da centesimi 60, al presidente del Tribunale nella cui giurisdizione dimorano, per la loro ammissione all'esame, non più tardi del 20 aprile p. v., facendone deposito in cancelleria.

Art. 3. All'istanza saranno uniti i documenti legali che comprovano:

1. Che l'aspirante ha compiuto l'età d'anni 18, e non supera i 30;
2. Che è cittadino del Regno;
3. Che è di sana costituzione;
4. Che non è stato condannato a pene criminali, nè a pene correzionali per reati di furto, ricettazione dolosa di oggetti furtivi, truffa, appropriazione indebita, abuso di fiducia, o frode di ogni specie e sotto qualunque titolo di Codice penale, di falsa testimonianza e calunnia, oziosità, vagabondaggio e mendicità, nonchè per reati contro il buon costume, salvi i casi di riabilitazione di cui è parola nello articolo 847 del Codice di procedura penale;
5. Che non è in istato di accusa o di contumacia, o sotto mandato di cattura;
6. Che non è in istato d'interdizione, od inabilitazione per infermità di mente, o di fallimento dichiarato e non seguito da riabilitazione;
7. Che ha conseguita la licenza ginnasiale o di Scuola tecnica;

Art. 4. L'esame di quelli che saranno ammessi avrà luogo presso ciascun Tribunale nei giorni 19 e 20 maggio p. v., e verserà sulla composizione italiana, sull'aritmetica, sulle nozioni elementari di procedura civile e penale, sulla legge di ordinamento giudiziario e regolamenti relativi, per la parte concernente il servizio di cancelleria, giusta il prescritto degli articoli 107, n. 9, e 109 del regolamento sovra citato.

Si avverte che nel deliberare sul merito degli elaborati si terrà conto della calligrafia.

Art. 5. Quelli che nella loro domanda esprimessero di concorrere tassativamente ad uno o più posti determinati non saranno mai preferiti ad altri che abbiano ottenuta l'approvazione con un numero di voti maggiore od uguale e che siano disposti ad accettare la nomina in qualunque delle residenze sovraccennate.

Cagliari, 20 marzo 1884.

Il Primo Presidente: GIACOSA.
Il Cancelliere: AMATI.

TUMINO RAFFAELE, *Gerente*.

ROMA — Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.